

«Il destino ha voluto che diventassi il primo sindaco donna per la Lega»

Dal 2016 Claudia Boschetti Straub è sindaca del Comune di Blenio. La prima donna sindaco del Comune di Blenio e della Lega dei Ticinesi è una politica pragmatica che ama i rapporti diretti con i cittadini.

Alla fine era sorpresa anche lei. Alle ultime elezioni comunali nel 2016 Claudia Boschetti Straub – classe 1963 – è stata eletta sindaca del Comune di Blenio. Con 723 voti personali si posizionò davanti al secondo classificato Gianpietro Canepa (PLR) che raccolse 565 voti.

«Vi confesso che quando giovane ventenne, per uno strano scherzo del destino, arrivai a Olivone, non avrei mai immaginato di mettere le radici qui e soprattutto di ricoprire un giorno questa prestigiosa carica», scrive la sindaca in un saluto sul sito web del comune (www.comuneblenio.ch).

In effetti, Claudia Boschetti, che parla il dialetto locale, è cresciuta nel Luganese, ma fin da bambina aveva un contatto privilegiato con la Val di Blenio, terra d'origine della mamma, dove trascorrevano le vacanze scolastiche.

Uno «scherzo del destino» ha voluto che a 20 anni venisse assunta come insegnante presso la scuola elementare di Olivone e si trasferisse in questo comune dove conobbe suo marito Peter Straub, gestore da diversi anni della capanna Scaletta a Campo Blenio – rifugio molto conosciuto situato all'inizio della Greina, il singolare e bellissimo altopiano situato fra il Cantone Ticino e il Cantone Grigioni.

Claudia Boschetti ci accoglie nel Municipio e ci mostra con orgoglio la casa comunale appena ristrutturata da artigiani locali con materiali provenienti dalla zona. Finalmente c'è un riscaldamento funzionante. La casa comunale è collegata con una centrale termica a cippato. Legno e boschi sono una ricchezza di questo comune con una superficie enorme: 22215 ettari di cui solo il 3% è edificabile. Un riscaldamento è impor-

tante a Olivone, comune a quasi 900 metri sopra il livello di mare. Gli inverni qui durano più a lungo che a Lugano o a Locarno.

Il Comune di Blenio è nato il 22 ottobre 2006 dalla fusione di cinque comuni: Aquila, Campo, Ghirone, Torre ed infine Olivone che è il capoluogo. Per Aquila, a dire il vero, è stata un'aggregazione coatta, ricorda Claudia Boschetti, quando ci mostra lo stemma con cinque punti gialli che simboleggiano i quartieri e un'ondeggiante striscia blu al centro che simboleggia il fiume Brenno. Il Comune conta circa 1800 abitanti e ospita l'Adula, che con i suoi 3402 metri è la cima più alta del Ticino.

Già prima di essere eletta sindaca Claudia Boschetti si impegnava in politica. «La politica è il mio contributo per la comunità», dice Claudia Boschetti che non ha avuto figli. Prima di diventare capo dell'esecutivo era stata per otto anni consigliera comunale e per altri quattro anni municipale.

Perché la Lega?

Una donna sindaco è un'eccezione in un cantone che politicamente è molto maschile. Ma anche il fatto di appartenere alla Lega dei Ticinesi è particolare visto che questo movimento non è molto forte nella politica comunale e nelle valli del Sopraceneri.

Perché la Lega? «Mi identifico con le persone del movimento, sono molto vicine alla gente, non c'è gerarchia, tutto è molto pragmatico, per risolvere un problema spesso basta una telefonata.» Camminando per le strade di Olivone si sente che la signora Sindaca è apprezzata. Claudia Boschetti conosce e saluta tutti e tutti la conoscono e la salutano. «Il nostro», dice, «è ancora un comune a misura d'uomo.» Ci sono tutti servizi di base, la scuola dell'infanzia, la scuola elementare, il centro medico, la biblioteca, negozi, una macelleria e una banca. Per non dimenticare la posta.

A questo proposito aggiunge ridendo: «Speriamo che rimanga ancora un bel po', senza celare i propri interessi, perché da 12 anni lavora all'80% all'ufficio



La casa comunale di Blenio, recentemente ristrutturata da artigiani locali. Foto: G.L.

postale. In posta è arrivata dopo l'insegnamento: «Ho bisogno di cambiamenti ogni tanto.»

Racconta che diverse famiglie dal Mendrisiotto si sono trasferite a Olivone perché non sopportavano più il traffico e l'aria inquinata del Sud del Ticino. Ad esempio i gerenti del Bar del Centro Polisportivo. Nel comune abitano diversi giovani. La scuola dell'infanzia conta 24 bambini, la sede di Aquila 16. «Trovo bello che le generazioni si incontrino e parlino assieme, i giovani con gli anziani», dice Boschetti.

Per il suo impegno da sindaca calcola circa un 20% lavorativo. Passa quasi tutti i giorni in Municipio, legge e studia i dossier anche a casa e ogni settimana, il venerdì dalle 14.00 alle 15.00 si mette a disposizione dei cittadini che desiderano parlare personalmente con lei.

Per la sua carica riceve 12000 franchi fissi all'anno, più un'indennità per le sedute.

Il budget del comune di Blenio è di circa 6 milioni franchi all'anno. Una cifra piuttosto contenuta per un comune di montagna di questa grandezza che deve mantenere infrastrutture importanti quali gli acquedotti, la fognatura, le scuole, le biblioteche. Sul territorio sono attive 40 aziende agricole.



Quando Claudia Boschetti immagina il futuro del suo comune vede un potenziale di sviluppo soprattutto in ambito turistico, sia in estate che in inverno. A Campo Blenio/Ghirone si trovano impianti sciistici, in particolare per famiglie. Ad Acquacalda è attivo il centro Pro Natura. A Campra – a metà strada fra Olivone e il Passo del Lucomagno – si sta costruendo un nuovo centro nordico. Per il Polisport di Olivone esiste un progetto con un'area campeggio e una piscina.

«Abbiamo tante ricchezze; dobbiamo valorizzarle», dice Claudia Boschetti. Al momento purtroppo c'è un problema di carenza di alloggi per turisti. A Olivone esiste qualche Bed & Breakfast, ma lo storico Hotel Posta per il momento è chiuso. Si aspetta la riapertura sotto la guida di una cooperazione sociale. Quando? Non si sa.

Due anni fa, il 27 novembre 2016, i comuni della zona, compresi quelli situati nel Cantone Grigioni, hanno affossato il progetto per il Parco Nazionale Adula. Anche il Comune Blenio ha bocciato il progetto. Claudia Boschetti non ha rimpianti perché era contraria alla creazione del Parco Nazionale ma qualche frizione nella valle è rimasta, visto che il comune confinante – Acquarossa – aveva detto sì. Ma la collaborazione con Acquarossa e Serravalle, gli altri due comuni della valle, è positiva e si svolge in modo costruttivo e senza difficoltà. I tre comuni del distretto costituiscono l'Associazione dei Comuni di Blenio (Ascoble).

Una fusione di tutti comuni della Valle? «Mi sembra prematuro», commenta Boschetti.

Gerhard Lob

Scheda segnaletica:

Claudia Boschetti Straub è nata nel 1963 ed è cresciuta nel Luganese, ma fin da bambina aveva un contatto privilegiato con la Val di Blenio dove trascorreva le vacanze scolastiche. Claudia Boschetti Straub è insegnante ed è stata per otto anni consigliera comunale e per altri quattro anni municipale.

Dal 2016 è sindaca del Comune di Blenio, nato dalla fusione di cinque comuni Aquila, Campo, Ghirone, Torre e infine Olivone che è il capoluogo. Il suo impegno da sindaco calcola circa un 20% lavorativo, per la sua carica riceve 12000 franchi fissi all'anno, più una ricompensa per le sedute.



La sindaca indica il comune di Olivone, visto dal Passo del Lucomagno. Sullo sfondo svetta il Sosto, simbolo di Olivone.

Foto: Gerhard Lob